



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SCUOLA MATERNA ELEMENTARE E
MEDIA “G. FANCIULLI “ ARRONE
Via Matteotti 3 – 05031 ARRONE
Tel /0744 387711
Fax/0744 387729
e-mail tric803002@istruzione.it**

**Al Consiglio di Istituto
Ai Revisori dei Conti**

**ALLEGATO AL CONTO CONSUNTIVO 2012
RELAZIONE IN MERITO ALLE INCONGRUENZE RILEVATE DAI REVISORI DEI CONTI NELL'ANALISI
DEL
CONTO CONSUNTIVO 2012**

Nel **verbale n. 2013/003** avente ad oggetto “**Analisi del Conto Consuntivo**”, redatto il giorno 24 aprile 2013, i revisori dei conti a conclusione della verifica “*non esprimono parere favorevole sul conto consuntivo dell'anno 2012 a causa della discordanza fra i residui attivi e passivi di fine 2011 e inizio 2012, nonché sull'avanzo di amministrazione modello J e gli avanzi delle singole voci di bilancio*”. I revisori pertanto hanno invitato l'istituto a riscontrare le incongruenze da cui derivano le squadrature di cui sopra. Questo Ufficio provvederà inoltre a rispedire tutta la documentazione relativa al Consuntivo, non pervenuta ai revisori presumibilmente per problemi inerenti la posta elettronica e la dimensione della cartella compressa che contiene i vari modelli. L'estratto conto al 31/12/2012, richiesto all'Istituto Cassiere facente funzione di Tesoreria a tale data, non è tuttora pervenuto a questo Ufficio, ma verrà reso disponibile ai revisori non appena in nostro possesso.

Poiché questa Istituzione Scolastica nelle persone del Dirigente Scolastico e del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi ritiene infatti che nella gestione non si rilevino irregolarità contabili e amministrative ma occorra piuttosto dimostrare in modo chiaro e puntuale i motivi per i quali si sono create le incongruenze, questa relazione si propone di mettere in rilievo:

- 1) Le incongruenze riscontrate nel modello L del verbale Athena, confrontando i dati del 2011 e del 2012;
- 2) La spiegazione che si può dare delle stesse, analizzando i residui sia attivi che passivi e la motivazione per cui essi determinano tali squadrature;
- 3) Il motivo per cui si viene a creare l'incongruenza tra avanzo di amministrazione risultante dal modello J e gli avanzi delle singole voci di bilancio.

Si analizzano di seguito i punti di cui sopra.

- 1) Il modello L del verbale Athena rileva la seguente situazione:

	Iniziali al 01/01/2012	Riscossi	Da riscuotere	Residui esercizio 2012	Variazioni in diminuzione	Totale residui
Residui attivi	€ 106.392,40	€ 18.667,61	€ 87.724,79	€ 2.638,35	€ 0,00	€ 90.363,14
	Iniziali al 01/01/2012	Pagati	Da pagare	Residui esercizio 2012	Variazioni in diminuzione	Totale Residui



Residui passivi	€ 33.412,37	€ 29.895,16	€ 3.517,21	€ 27.791,09	€ 0,00	€ 31.308,30
------------------------	-------------	-------------	------------	-------------	--------	-------------

a) Discordanza nei residui attivi

I residui attivi all'01/01/2012 risultano pari ad € **106.392,40**. Il modello N delle Entrate e delle Spese per l'anno 2012, nella sezione delle Entrate, rileva residui iniziali per € **106.392,40**, mentre lo stesso modello al 31/12/2011 rileva residui attivi per € **105.569,76**. La stessa cifra viene rilevata nel modello J al 31/12/2011. Pertanto, va giustificata la differenza tra le cifre sopra esposte, che ammonta ad € **822,64**.

Occorre dire che alla fine dell'anno vanno eseguite una serie di operazioni che, prese nel loro insieme, costituiscono l'**inizializzazione del nuovo anno finanziario**, ovvero il passaggio da un esercizio finanziario all'altro. Il programma usato per la contabilità, l'applicativo SISSI, prevede che vengano "caricati" entro la data del 31 dicembre sia gli impegni relativi alle spese, che gli accertamenti relativi alle entrate; soltanto quanto queste operazioni sono state completate è possibile eseguire il passaggio al nuovo esercizio finanziario, trasferendovi i crediti non ancora riscossi e gli impegni non ancora liquidati, quindi tutti i residui attivi e passivi. All'inizio del 2012, essendosi create una serie di condizioni che non rendevano possibile un controllo puntuale degli impegni e degli accertamenti alla fine dell'anno 2011 – ovvero, è stato necessario procedere alle operazioni di impegno e di accertamento quando il nuovo anno era ormai iniziato -, si è verificato quanto segue: **la riclassificazione dei residui, ossia il loro passaggio all'anno successivo** – derivante dal fatto che essi non sono stati pagati o riscossi, e quindi sussistono anche all'inizio del nuovo esercizio finanziario -, è stata effettuata puntualmente all'inizio del 2012; tuttavia restavano da definire alcune operazioni del 2011, come la riscossione di alcuni residui alla data del 30/12. Ciò significa che i residui erano stati trasferiti nel nuovo anno finanziario (2012) ma si è poi rientrati nell'esercizio finanziario 2011 per riscuotere l'accertamento. Lo stesso, pertanto, non doveva più comparire come residuo nel 2012, andava cioè cancellato dall'archivio dei residui tramite l'eliminazione del relativo record.

Schematizzando, si può descrivere quanto avvenuto come segue:

Esercizio 2011	Esercizio 2012 (inizio anno)	Esercizio 2011	Esercizio 2012
Accertamento (effettuato dal 01/01/2011 in poi) o residuo (effettuato precedentemente al 01/01/2011)	Riclassificazione del residuo	Non essendo terminate le operazioni relative al 2011 (es. va regolarizzato il conto corrente bancario) si torna indietro al 2011	Essendo ormai avviato l'anno, si procede alle operazioni di routine (reversali, mandati).
1) Somma da riscuotere dalla Regione Umbria per progetto "Parole magiche di Billy Joe" di € 1.000,00	2) Non essendo stato riscosso, si procede al passaggio del residuo al nuovo anno perché ancora sussistente.	3) Il residuo, poiché sono arrivati i soldi dalla Regione, viene riscosso; però a questo punto è già stato riclassificato.	4) L'importo di € 1.000,00 andrebbe eliminato dall'archivio dei residui attivi. Invece, tale operazione non è stata effettuata. Quindi esso, scomparso dai residui attivi del 2011 in



			quanto riscosso, ricompare tra i residui attivi del 2012 (e viene riportato di conseguenza tra quelli del 2013 dove attende di essere finalmente radiato).
--	--	--	--

Appartengono a questa **prima tipologia di residui**:

- **Il n. 35 del 29/12/2011**: Contributo progetto “Mangiar bene mangiar sano sia in inglese che in italiano – Billy Joe 2010/2011” per € **1.000,00**;

- **Il n. 36 del 30/12/2011**: Docenti FIS 4/12 2010/2011 rif. mandato 238 del 04/06/2011 – Somme non riscosse dai docenti Sbarretti Mancinelli Carotti ed Alisso”, per € **214,47**.

Essendo stati riscossi alla fine del 2011 ma persistendo a causa della riclassificazione nel 2011, questi residui aumentano l’avanzo di amministrazione con cui inizia l’anno 2012 per € **1.214,47**.

Accanto a questa prima tipologia di residui attivi che determinano un importo di residui attivi superiore rispetto a quello con cui si chiude il 2011, vi sono i residui radiati nel 2012 (avendo constatato che sono stati riscossi o che l’accertamento non ha più ragione di sussistere):

- N. 75 del 2010 – Interessi attivi su conto corrente postale per € **8,58**
- N. 5 del 2011 – Interessi previsti su conto corrente bancario per € **34,62**
- N. 6 del 2011 – Interessi previsti su conto corrente postale per l’anno in corso per € **35,00**
- N. 11 del 2011 – Piano riparto fondi per integrazione alunni con disabilità per € **264,60**
- N. 34 del 2011 – Acconto spese per supplenza nov. dic. € **4.560,00**
- N. 38 del 2011 – Contributi volontari delle famiglie per € **49,03**

Il residuo attivo n. 34 di € **4.560,00** è stato trasferito erroneamente nel 2012 (cioè riclassificato) come i due residui analizzati sopra per € 1.214,47, ma alla fine del 2012 si è provveduto alla radiazione, per cui esso non determina un aumento nei residui attivi al 01/01/2012; gli altri residui (75, 5, 6, 11, 34), invece, per un totale di € **391,83** corrispondono a cifre radiate nel 2012, in quanto non riscuotibili. Tale cifra determina una diminuzione nei residui attivi corrispondente alla cifra di € **391,83**, la quale va sottratta all’aumento di € **1.214,47**.

La differenza tra € **1.214,47** ed € **391,83** dà l’importo di € **822,64**, che va portata in aumento della consistenza dei residui attivi ad inizio 2012.

Riassumendo, si vengono a creare **tre tipi di residui attivi determinanti la squadratura nell’avanzo**:

1 [^]	Riscossi nel 2011, riclassificati nel 2012 e non radiati per € 1.214,47 .	Determina un aumento nei residui attivi al 01/01/2012.
2 [^]	Riscossi nel 2011, riclassificati nel 2012 e poi radiati per € 4.560,00 .	Non determina un aumento nei residui attivi all’01/01/2012.
3 [^]	Accertati nel 2011 o in anni precedenti, riclassificati nel 2012 e poi radiati (€ 391,83)	Determina un aumento nei residui



	attivi al 01/01/2012.
--	-----------------------

Alla presenza di questi residui si aggiunge il “comportamento” dell’applicativo SISSI, il quale non consente di evidenziare i cambiamenti nell’avanzo di amministrazione in corso d’anno, ma riporta gli stessi al 01/01/2012 (per cui risulta evidente la variazione rispetto alla chiusura dell’anno precedente: modello J, modello L, modello N).

b) Discordanza nei residui passivi

Analogamente a quanto accade per i residui attivi, si ravvisa una discordanza tra i residui passivi al 01/01/2012 quali risultanti dal modello N – Sezione Spese anno 2012 (€ **33.412,37**) ed i residui risultanti:

- dal modello N – Sezione Spese anno 2011 al 31/12/2011 - € **33.814,27**

La differenza è costituita da € **401,90** e si determina come segue.

Nel corso del 2012 sono stati radiati i seguenti residui:

- N. 358 del 2010 – Quota assistenza 4/12 del 2010 (Guidi Giampiero) - € 216,67
- N. 359 del 2010 – IRPEF su quota assistenza 4/12 del 2010 - € 43,33
- N. 360 del 2010 – IRAP su quota assistenza 4/12 del 2010 - € 22,10
- N. 361 del 2010 – Quota assistenza 4/12 del 2010 (Gema Informatica) - € 72,00
- N. 360 del 2011 – Pagamento spese bancarie € 2,20
- N. 435 del 2011 – Pagamento spese postali maggio 2011 - € 47,80

Il totale delle cifre sopra esposte è pari ad € **404,10**; la radiazione di questi residui va ad influire direttamente sull’ammontare dei residui passivi riportato al 01/01/2012, diminuendolo di € **401,90**, in quanto per il pagamento delle cifre di cui sopra sono stati creati altri impegni (per cui questi residui risultavano essere una duplicazione non avente più ragione di sussistere), mentre € **2,20** pari a spese bancarie, riclassificati nel 2012 ma effettivamente pagati a fine 2011 (non esiste più pertanto il relativo impegno) non determinano riduzione dei residui passivi ad inizio 2012 (la diminuzione nei residui iniziali è quindi pari ad € **33.814,27 - € 401,90 = € 33.412,37**, pari alla consistenza al 01/01/2012 dei residui passivi iniziali).

Sinteticamente si può dire che laddove erano presenti, nell’esercizio finanziario 2012, residui attivi o passivi per i quali esisteva ancora l’accertamento/impegno iniziale, trasferiti al nuovo anno tramite la riclassificazione sebbene fosse avvenuta la riscossione/pagamento o il residuo non avesse più ragione di esistere avendone appurata la non sussistenza, la radiazione ha determinato una diminuzione nella consistenza iniziale dei residui attivi/passivi; € 1.214,47 riclassificati nel 2012 e non radiati hanno comportato un aumento nei residui attivi, diminuiti però della cifra di € 391,83 per via dei residui attivi non riscossi alla fine del 2011 e radiati nel 2012, determinando un aumento complessivo di € 822,64. Quando, invece, la radiazione ha provveduto ad eliminare residui attivi già riscossi nel 2011 (€ 4.560,00) o impegni già liquidati (€ 2,20) non si è avuta variazione nella consistenza iniziale del 2012 rispetto al modello N al 31/12/2011.

Per quanto riguarda il punto 3) relativo alla differenza tra l’avanzo nel modello J (€ 87.409,42) e le singole voci di bilancio nei modelli I (ovvero, la residua disponibilità finanziaria di ogni aggregato/progetto), essa deriva dall’aggregato Z – Disponibilità da programmare, in cui nell’anno 2012, come negli anni scolastici precedenti a partire dalla programmazione per il 2010, sono stati inseriti i residui derivanti da crediti facenti capo al M.I.U.R. e non ridistribuiti. La differenza deriva quindi dalla sottrazione di cui sotto:

€ 87.409,42 - € 24.662,57 = € 62.746,85



La documentazione allegata alla presente relazione viene conservata negli Uffici di Segreteria, a disposizione di chiunque voglia prenderne visione.

Il Direttore S.G.A.
(Dott.ssa Manola Giovannetti)

Il Dirigente Scolastico
(Dott.ssa Alessia Marini)